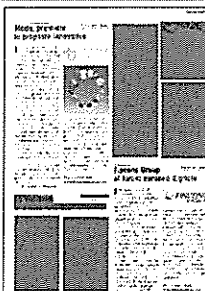


Ticino Management SA  
6932 Breganzona  
091/ 610 29 29  
www.ticinomanagement.ch

Medienart: Print  
Medientyp: Publikumszeitschriften  
Auflage: 19'960  
Erscheinungsweise: monatlich



Themen-Nr.: 272.003  
Abo-Nr.: 272003  
Seite: 157  
Fläche: 17'815 mm<sup>2</sup>

Eventi&Cultura

## Lo Yearbook di Swiss American Chamber

È recentemente stato pubblicato lo Yearbook 2015/2016 della Swiss-American Chamber of Commerce, che riporta un completo e dettagliato elenco delle società membre della Swiss American Chamber of Commerce, che operano rispettivamente dagli Stati Uniti verso la Svizzera e dalla Svizzera verso gli Stati Uniti.

A linee generali, si evince come le esportazioni elvetiche dirette agli USA siano, da oltre vent'anni, un modello ininterrotto di riuscita. Il loro tasso di crescita, che rispecchia in media un incremento del 6,6% all'anno a partire dal 1995, è andato aumentando a un ritmo nettamente superiore rispetto a quello registrato verso gli altri grandi mercati di esportazione svizzeri.

Nel corso di questi due decenni, le esportazioni verso gli Stati Uniti sono più che triplicate, per raggiungere i 25,8 miliardi di franchi svizzeri, mentre a titolo comparativo segnaliamo come le vendite verso la Germania, la Francia e l'Italia,

per esempio, siano aumentate, rispettivamente, del 70, 68 e 92%. La stessa considerazione può essere fatta su periodi più corti, dall'analisi dei quali si vede come le esportazioni verso gli Stati Uniti superino di gran lunga tutte le altre.

Gli stessi risultati trovano conferma nelle cifre economiche più recenti, rapportate al periodo gennaio-luglio 2015, che evidenziano una diminuzione dell'8,6% per le esportazioni dirette ai Paesi dell'Europa, e una diminuzione del 2,9% per quelle dirette ai Paesi del BRIC.

Di contro, le vendite negli Stati Uniti registrano un aumento del 6,4%. Oggigiorno, la Svizzera esporta quasi il doppio negli USA rispetto a tutti i Paesi del BRIC riuniti, e quasi nella stessa misura, verso Francia e Italia insieme.

L'eccellenza degli scambi economici fra gli Stati Uniti e la Svizzera è ulteriormente rafforzata dall'intensità degli investimenti diretti reciproci. Le imprese americane sono di gran

lunga i primi investitori diretti esteri in Svizzera e forniscono un contributo importante alla sua economia basata sulla conoscenza, attraverso società come Google, i laboratori IBM, Medtronic, i laboratori Disney, Amgen, Procter&Gamble, DuPont e altre.

Da parte loro, le imprese svizzere si posizionano al sesto posto fra gli investitori diretti stranieri verso gli Stati Uniti. Da notare come esse traggano vantaggio, di fatto, da un accesso facilitato ai più grandi mercati del mondo, oltre che agli ultimi progressi relativi alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione.

Per informazioni:  
[www.amcham.ch](http://www.amcham.ch)

